



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

PVTD010005

ITC BORDONI - PAVIA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PVTD010005	istituto tecnico	13,5	41,8	31,2	11,8	0,6	1,2
- Benchmark*							
PAVIA		27,4	38,7	24,5	7,8	1,1	0,5
LOMBARDIA		21,8	40,0	27,0	9,5	1,2	0,5
ITALIA		25,9	38,6	24,1	9,1	1,6	0,7

Opportunità	Vincoli
<p>Gli studenti presentano un Background socio economico medio-alto; Significativa è la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana 13,8% superiore alla media nazionale, regionale e provinciale; La distribuzione degli iscritti alla classe prima appartiene prevalentemente alle fasce di voto [7- 8] (73%) conseguito all'esame di licenza media. L'istituto si pone come obiettivo l'equità in merito ai criteri di formazione delle classi, prestando particolare attenzione all'inclusività, alla omogeneità tra le classi, all'equilibrio interno delle stesse con un'equa ripartizione di casi problematici; La presenza di alunni BES è ben supportata dalla didattica inclusiva</p>	<p>L'alto tasso di pendolarismo rende impegnativo per gli studenti l'ottimizzazione dei tempi per il lavoro domestico, e talvolta risulta problematica la partecipazione ad attività extracurricolari o pomeridiane. La presenza di alcuni studenti NAI implica la necessità di supporto linguistico di alfabetizzazione. Bassa è la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola si connota per la sua attenzione ai mutamenti della realtà socio-economica del territorio e ai nuovi bisogni degli studenti, delle famiglie e del mondo del lavoro. Nell'ambito del territorio la scuola interagisce con diversi Enti: l'Università degli Studi di Pavia, l'Azienda " Pavia Sviluppo" della Camera di Commercio di Pavia, i Centri di formazione professionale, IFTS, le aziende locali, le associazioni di volontariato e promozione in ambito economico e storico artistico. L'Istituto aderisce a diverse Reti territoriali stipulando accordi , convenzioni con una vasta area di soggetti: Scuole, Università', Enti di ricerca, Enti di formazione accreditati, associazioni e cooperative che operano nel sociale, ATS, ospedali associazioni di imprese e di categoria. Le opportunità derivanti dal territorio sono prevalentemente riferite agli stimoli e alle proposte tipiche di una città lombarda, ricca di arte, cultura collocata nel cuore della pianura padana.</p>	<p>Il tasso di disoccupazione 6,5 % è il più alto tra quello delle province lombarde e la città si trova ad affrontare la sfida di una integrazione di un processo di immigrazione particolarmente sostenuto; tasso di immigrazione è pari al 11,3%.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:PVTD010005 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	102.344,00	0,00	2.792.103,00	158.315,00	0,00	3.052.762,00
STATO	Gestiti dalla scuola	90.304,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.304,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	143.971,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	143.971,00
COMUNE		1.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.600,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	424.914,00	424.914,00
ALTRI PRIVATI		20.442,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.442,00

Istituto:PVTD010005 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,7	0,0	74,8	4,2	0,0	81,8
STATO	Gestiti dalla scuola	2,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,4
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	3,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,9
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	11,4	11,4
ALTRI PRIVATI		0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola PVTD010005	Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici		2,1	2,0	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % PVTD010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		67,7	64,3	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		78,9	90,5	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % PVTD010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		79,2	78,9	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		75,0	82,9	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		3,2	6,7	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola PVT010005
Con collegamento a Internet	2
Chimica	1
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola PVT010005
Classica	0
Informatizzata	0
Altro	1

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola PVT010005
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola PVT010005
Calcetto	0
Calcio a 11	0

Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola PVT010005
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	13,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola PVT010005
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Aperta alle innovazioni la scuola ha saputo adattarsi alle esigenze di un mondo in continua evoluzione, adottando nuove metodologie didattiche supportate dall'uso delle tecnologie informatiche. Nell'ottica del processo di digitalizzazione della scuola è stata potenziata l'infrastruttura di rete locale e ampliata la connessione alla rete internet, e l'utilizzo della fibra. E' stato creato il nuovo sito www.bordoni.gov.it. E' stato predisposto nel nuovo anno un ordine per il rinnovo e l'ampliamento delle dotazioni informatiche e in particolare dotazioni specifiche per alunni con disabilità. Alla scuola risulta rilasciato il certificato di prevenzione incendi Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche; la scuola è dotata di ascensore, di porte antipanico, di scale di sicurezza. Tutti i locali sono accessibili ai disabili ad eccezione dell'aula magna. L'Istituto è dotato di quattro laboratori informatici, un laboratorio linguistico, un laboratorio di chimica. La scuola possiede ampio patrimonio librario. La Biblioteca è in fase di informatizzazione con il sistema Easy Cat all'interno del polo librario di Pavia. L'Archivio è in avanzato stato di riordino e ricollocazione. L'Istituto è dotato di 2 palestre interne. La scuola oltre al finanziamento statale riceve risorse per il funzionamento generale dalle famiglie 3,9%, da altri privati 0,6 % e dalla UE 11,4% per l'ampliamento dell'offerta formativa. .</p>	<p>Decremento del Contributo liberale a causa della crisi economica e della scarsa partecipazione delle famiglie alla vita scolastica. La tendenza al decremento prosegue nel corrente anno scolastico. Le strutture risentono della mancanza di manutenzione ordinaria da parte dell'ente proprietario (Amministrazione provinciale); Il Patrimonio librario è da incrementare rispetto alla letteratura contemporanea.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PAVIA	51	93,0	1	2,0	3	5,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.068	94,0	17	1,0	47	4,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		7,1	1,0	1,8
Da più di 3 a 5 anni		42,9	51,6	16,5
Più di 5 anni	X	50,0	47,4	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	28,6	13,3	15,1
Da più di 1 a 3 anni		35,7	22,1	20,2
Da più di 3 a 5 anni		14,3	39,6	24,9
Più di 5 anni		21,4	25,0	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	--	---------------------------------------	---	-------------------------

Effettivo	X	93,3	63,4	73,3
Reggente		0,0	2,3	5,2
A.A. facente funzione		6,7	34,3	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,6	9,4	7,9
Da più di 1 a 3 anni		5,6	11,2	7,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	5,6	4,9
Più di 5 anni	X	88,9	73,8	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,1	14,8	19,3
Da più di 1 a 3 anni		22,2	20,4	17,2
Da più di 3 a 5 anni		11,1	11,5	10,7
Più di 5 anni	X	55,6	53,4	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:PVT010005 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
PVT010005	80	87,9	11	12,1	100,0
- Benchmark*					
PAVIA	5.407	64,3	2.997	35,7	100,0
LOMBARDIA	103.781	67,0	51.010	33,0	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:PVTD010005 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
PVTD010005	1	1,3	11	14,3	22	28,6	43	55,8	100,0
- Benchmark*									
PAVIA	129	2,6	1.079	21,6	1.883	37,6	1.913	38,2	100,0
LOMBARDIA	3.610	3,8	21.383	22,2	34.081	35,4	37.120	38,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola PVTD010005		Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	7	8,9	8,7	8,0	9,4
Da più di 1 a 3 anni	10	12,7	18,0	17,4	16,7
Da più di 3 a 5 anni	22	27,8	12,3	12,4	11,8
Più di 5 anni	40	50,6	61,1	62,3	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
PVTD010005	12	1	9
- Benchmark*			
LOMBARDIA	7	6	6
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PVTD010005		Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,3	14,2	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	25,8	14,2	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	12,4	8,3	7,4
Più di 5 anni	1	100,0	50,5	63,4	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PVTD010005		Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%

Fino a 1 anno	1	8,3	9,3	10,5	11,3
Da più di 1 a 3 anni	2	16,7	11,3	12,2	11,0
Da più di 3 a 5 anni	1	8,3	7,4	8,4	8,6
Più di 5 anni	8	66,7	72,1	68,9	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PVT010005		Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	10,0	8,0	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	5,0	10,0	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,7	6,2	7,9
Più di 5 anni	3	100,0	78,3	75,7	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
PVT010005	24	10	15
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	17	4	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola è stata assegnata a un dirigente effettivo a partire dall'a.s.2019-2020 Il dirigente ha plurima esperienza maturata nel corso di diversi anni. Il 27,8% dei docenti ha una anzianità di servizio dai 3 ai 5 anni nella scuola mentre il 50,6% dei docenti ha una anzianità di servizio nella scuola superiore ai 5 anni. L' 87,9 % dei docenti è a t.i; Il 55,8 % dei docenti a t.i ha una età superiore ai 55 anni entrambe le % sono nettamente più alte rispetto alla media regionale e nazionale. Una buona percentuale di docenti possiede titoli significativi ed esperienze spendibili in ambito organizzativo-didattico in aggiunta a quelli della propria classe di concorso. I titoli e le competenze supplementari vengono valorizzati adeguatamente. Nel corrente anno scolastico sono stati assegnati alla scuola n. 5 posti di organico di potenziamento e n. 7 posti nell'organico di sostegno (4 a tempo indeterminato). L'organico di potenziamento ha operato sulle seguenti aree: Scientifica, Socio - Economica e per la Legalità, Economica- aziendale, Arte e Territorio; il potenziamento è stato suddiviso tra più docenti dell'organico per ottimizzare la realizzazione del</p>	<p>E' presente un elevato turn over del personale amministrativo ormai da diversi anni; a ciò si accompagna una inefficienza nell'espletamento delle proprie mansioni. Le classi di concorso e le competenze dei docenti assegnati come organico di potenziamento sono state solo in parte corrispondenti a quelle richieste dalla scuola sulla base delle esigenze individuate. E' limitato il numero di certificazioni linguistiche tra i docenti di discipline non linguistiche ed è esiguo il numero di certificazioni informatiche tra i docenti di discipline non informatiche.</p>

piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: PVTDO10005	77,4	81,6	83,1	93,7	65,7	72,0	76,9	84,7
- Benchmark*								
PAVIA	78,4	85,0	86,1	92,9	74,6	85,8	88,4	90,8
LOMBARDIA	77,9	86,7	87,9	92,5	77,6	87,0	87,7	91,7
Italia	79,8	87,3	87,6	91,9	79,6	87,8	87,7	91,6

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: PVTDO10005	29,3	30,0	25,4	33,6	30,6	29,4	33,1	19,7
- Benchmark*								
PAVIA	27,9	26,4	28,3	24,6	30,5	31,3	31,5	23,1
LOMBARDIA	28,7	30,6	32,0	28,1	28,5	29,5	30,3	28,4
Italia	25,0	26,8	27,6	25,2	25,1	26,5	26,7	25,2

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: PVTDO10005	4,8	36,3	33,1	12,9	12,9	0,0	8,5	26,9	31,5	14,6	18,5	0,0
- Benchmark*												
PAVIA	10,2	36,3	28,2	15,6	9,5	0,2	7,0	34,8	30,4	15,7	11,6	0,5
LOMBARDIA	10,1	35,4	29,3	16,1	8,8	0,4	8,5	38,5	29,9	13,2	9,5	0,4
ITALIA	10,7	32,9	28,4	16,4	10,9	0,6	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: PVTDO10005	1,0	0,6	0,0	0,0	2,8
- Benchmark*					
PAVIA	2,0	4,3	1,6	0,5	4,1
LOMBARDIA	0,3	0,5	0,4	0,4	0,5
Italia	0,4	0,5	0,7	0,7	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: PVTDO10005	2,0	2,9	0,6	0,0	0,0
- Benchmark*					
PAVIA	4,8	2,5	1,7	0,3	0,3
LOMBARDIA	2,5	1,7	1,4	0,6	0,4
Italia	5,0	2,9	2,4	1,0	1,0

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: PVTDO10005	8,8	7,8	3,8	0,0	1,4
- Benchmark*					
PAVIA	4,4	3,4	3,1	0,7	0,2
LOMBARDIA	2,5	1,7	1,4	0,7	0,5
Italia	4,7	2,7	2,3	1,3	0,7

Punti di forza

Le percentuali di ammissioni alla classe successiva risultano essere crescenti partendo dalla classe 1^a 65,7% fino alla classe 4^a 84,7%. Le % di studenti con giudizio sospeso sono del 30,6% nelle classi I^a, del 29,4% nelle classe 2^a, del 33,1% nelle classi 3^a e del 19,7% nelle classi 4^a. Rispetto al a.s. 17-18 le % sono in diminuzione sensibile per la classe seconda e in riduzione rilevanti di 13 punti per la classe 4^a. I debiti formativi si concentrano in Matematica e in Economia Aziendale nel Biennio, si aggiungono nel triennio altre materie professionalizzanti (vedi allegati). La scuola offre in particolare per tali discipline un servizio di sportello e consulenza in orario extra curriculare per le attività di sostegno e recupero attivo in modo continuativo. Nell'a.s. 18-19 la maggioranza dei diplomati si colloca nella fascia 71/80 con una % pari al 31,5% superiore alla media locale regionale e nazionale; tale discorso si ripropone per la fascia 91 100 con una % del 18,5% sempre superiore rispetto alle realtà locali regionali e nazionali. I trasferimenti in entrata sono significativi nelle classi seconde (3,5%) + 1,2 % rispetto alla media nazionale . Per agevolare il trasferimento in entrata si accertano eventuali debiti formativi con specifici colloqui e si programmano interventi di recupero da realizzare

Punti di debolezza

I trasferimenti in uscita sono superiori alla media nazionale nelle classi prime 8,8% nella classi seconde 7,8% e terze 3,8% valori in crescita rispetto all' a.s. 17/18. Nelle classi prime e seconde gli studenti acquisiscono in corso d'anno la consapevolezza di aver scelto un corso di studi non idoneo alle loro capacità e spesso di non aver seguito le indicazioni della scuola secondaria di primo grado (vedi esiti test ingresso allegati). Nelle classi terze gli studenti incontrano difficoltà a sostenere il carico di lavoro crescente delle materie .Nessuno studente consegue la valutazione di 100 e lode all'esame di Stato ed è aumentata rispetto a.s.17/18 la % degli studenti che si sono diplomati con una valutazione pari a 60, 8,5% contro il precedente 4,8% Rispetto a.s. precedente le %di ammissioni sono diminuite in maniera significativa rispetto alla media nazionale ,regionale e locale; le % di ammissione sono più basse in tutte le classi.La classe quarta è l'unica in controtendenza in cui aumentano gli ammessi ma anche i non ammessi.

all'inizio dell'a.s.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Esaminando i dati si denota una disomogeneità negli esiti con sezioni più problematiche nell'indirizzo turistico. La % di studenti ammessi alla classe successiva è peggiorata rispetto al precedente a.s ponendosi significativamente al di sotto della media regionale e nazionale. Nelle classi prime il livello degli apprendimenti è molto carente e non sempre corrispondente al voto di licenza ; Gli studenti in corso d'anno acquisiscono la consapevolezza di aver scelto un corso di studi non idoneo alle loro capacità e spesso di non aver seguito le indicazioni della scuola secondaria di primo grado; le classi con una particolare criticità sono le terze nelle quali predomina l'eterogeneità poiché alla fine del Biennio gli studenti devono scegliere l'indirizzo professionalizzante e gli studenti incontrano difficoltà a sostenere il carico di lavoro crescente. La scuola nell'ottica del recupero offre un servizio di sportello e consulenza in orario extra curriculare per le attività di sostegno e un recupero attivo in modo continuativo. In virtù di migliorare la scelta a fine Biennio è stata dedicata particolare attenzione al progetto di orientamento dopo il Biennio per consapevolizzare in maniera ottimale gli studenti. Nell'a.s. 18-19 aspetto positivo la maggioranza dei diplomati si colloca nella fascia 71/80 con una % superiore alla media locale regionale e nazionale; tale discorso si ripropone per la fascia 91-100 con una % sempre superiore rispetto alle realtà locali regionali e nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: PVT010005 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		207,5	203,9	194,7	
Istituti Tecnici	205,2	↔	↔	↑	14,5
PVT010005 - 2 A	226,5	↑	↑	↑	29,0
PVT010005 - 2 B	210,6	↔	↑	↑	16,8
PVT010005 - 2 C	204,9	↔	↔	↑	12,0
PVT010005 - 2 D	211,3	↔	↑	↑	18,8
PVT010005 - 2 E	203,8	↔	↔	↑	18,0
PVT010005 - 2 TA	195,4	↓	↓	↔	1,7
PVT010005 - 2 TB	200,1	↓	↔	↑	5,7
PVT010005 - 2 TC	200,8	↓	↔	↑	11,8
PVT010005 - 2 TD	200,2	↓	↔	↑	9,1
Riferimenti		204,7	204,1	191,6	
Istituti Tecnici	206,9	↔	↔	↑	11,4
PVT010005 - 5 A	191,8	↓	↓	↔	-4,2
PVT010005 - 5 B	215,2	↑	↑	↑	21,7
PVT010005 - 5 RA	210,7	↑	↑	↑	13,9
PVT010005 - 5 RB	211,8	↑	↑	↑	18,7
PVT010005 - 5 SA	209,6	↔	↑	↑	12,4
PVT010005 - 5 TA	209,2	↔	↑	↑	10,7
PVT010005 - 5 TB	201,5	↔	↔	↑	6,4

Istituto: PVT010005 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		212,9	209,6	199,4	
Istituti Tecnici	209,7	↔	↔	↑	11,6
PVT010005 - 2 A	217,2	↔	↑	↑	12,1
PVT010005 - 2 B	216,0	↔	↑	↑	14,3
PVT010005 - 2 C	221,8	↑	↑	↑	22,0
PVT010005 - 2 D	213,4	↔	↔	↑	13,0
PVT010005 - 2 E	213,6	↔	↔	↑	23,3
PVT010005 - 2 TA	205,3	↓	↔	↑	3,6
PVT010005 - 2 TB	196,8	↓	↓	↔	-6,4
PVT010005 - 2 TC	206,5	↔	↔	↑	11,6
PVT010005 - 2 TD	201,4	↓	↓	↔	2,5
Riferimenti		214,4	212,5	199,7	
Istituti Tecnici	213,9	↔	↔	↑	5,1
PVT010005 - 5 A	229,2	↑	↑	↑	16,1
PVT010005 - 5 B	230,6	↑	↑	↑	25,2
PVT010005 - 5 RA	214,2	↔	↔	↑	4,0
PVT010005 - 5 RB	206,9	↔	↔	↑	0,3
PVT010005 - 5 SA	216,0	↔	↔	↑	5,6
PVT010005 - 5 TA	192,3	↓	↓	↓	-23,2
PVT010005 - 5 TB	203,0	↓	↓	↑	-6,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La maggioranza degli alunni delle classi 2^a si colloca per Italiano nelle fasce 3, 4 e 5. La % fascia 1-2 è inferiore alla realtà italiana. La maggioranza degli alunni classi 2^a si è collocata per Matematica nelle fasce 3, 4 e 5, e la % fascia 1 2 risulta più bassa al confronto con tutte le altre realtà; per i livelli 3-4 le % sono superiori sia rispetto al livello regionale nord- ovest e Italia confrontata con gli istituti tecnici Per Italiano classi 2^a, la variabilità dei risultati dell'Istituto è minore rispetto alla variabilità nazionale Per il 2019 matematica classi 2^a la variabilità indice ESC, si è allineata alla media nazionale e si è fortemente ridotta. La maggioranza degli alunni classi 5^a si colloca, per Italiano, nelle fasce 3, 4 e 5 Il ns Istituto si colloca ad un livello superiore rispetto a quello nazionale, la % fascia 1 è sempre più bassa al confronto con le altre realtà La maggioranza degli alunni classi 5^a si colloca x Matematica nelle fasce 3, 4 e 5. Confrontando queste % con quelle degli Istituti della Lombardia, della macro-area Nord-Ovest e dell'Italia, emerge che il ns Istituto si colloca ad un livello superiore rispetto a tutti e tre gli ambiti ;per Matematica, la % fascia 1 rimane sempre più bassa al confronto con le altre realtà . la % fascia pre-B1 lingua inglese rimane sempre più bassa al confronto con le altre realtà. Per Italiano e inglese reading la variabilità tra le classi dell'Istituto è minore rispetto alla variabilità nazionale.</p>	<p>In italiano il 44,4% degli alunni si colloca in fascia 3(sufficiente) % più alta rispetto alla media regionale e nazionale e solo il 7% nella fascia 5 (ottimo) % più bassa rispetto ai livelli regionali e nazionali. Per quanto riguarda Italiano, la media dei punteggi ottenuti dalle classi risulta essere inferiore rispetto alla media della Lombardia ,in particolare per le classi dell'indirizzo turistico ciò rappresenta un elemento di criticità, poiché, nonostante l'apporto della scuola sia nella media, i risultati restano inferiori e pertanto da migliorare Il 22,5% dei ragazzi delle classi quinte ha svolto la prova di Italiano manifestando livelli non sufficienti Solamente la minor parte degli alunni delle classi quinte (37%) si è collocata, per quanto riguarda inglese, nella fascia B2. Il restante 63% dei ragazzi ha svolto la prova manifestando livelli non sufficienti. Confrontando queste percentuali con quelle degli Istituti della Lombardia, della macro-area Nord-Ovest e dell'Italia, emerge che il nostro Istituto si colloca ad un livello inferiore rispetto ai primi. Per matematica e inglese listening forte è la variabilità tra le classi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Esaminando l'Istituto Bordononi nel suo complesso osserviamo che i punteggi ottenuti nelle prove di Italiano e</p>

Matematica classi seconde messi a confronto con i punteggi del campione statistico della Lombardia (del campione del Nord-Ovest e del campione nazionale).risultano essere superiori in entrambe le discipline se confrontate al campione nazionale e non si discostano in modo statisticamente significativo se confrontati con il campione della Lombardia e con il Nord-Ovest. Considerazioni analoghe possono essere riproposte anche per gli esiti delle prove delle classi quinte segnalando che il nostro Istituto si colloca perfettamente nella media italiana per quanto riguarda la variabilità dell'indice ESCS.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel PTOF e nel PDM le competenze chiave da conseguire sono: imparare a imparare ovvero organizzare il proprio apprendimento scegliendo diverse fonti, avendo consapevolezza dei propri traguardi e del proprio percorso; comunicare cioè individuare informazioni da fonti attendibili, integrarle, comprendere messaggi e inferire da essi le informazioni rilevanti; risolvere problemi, privilegiando la metodologia "metodo dei casi" nelle aree disciplinari di indirizzo. Il 24,18% ha raggiunto il livello avanzato delle tre competenze, il 36,35% il livello intermedio (vedi report all.) L'Istituto per la 1ª volta ha tabulato tali informazioni. Le finalità educative del curriculum di cittadinanza sono state realizzate sviluppando il rapporto-confronto con cittadini di diverse identità e tradizioni culturali e promuovendo il senso di responsabilità civica, sociale e solidale. I Cdc hanno realizzato UDA curriculari, promosso la partecipazione a tre PON; hanno aderito a spettacoli teatrali e cinematografici, mostre, attività nel settore economico–sociale, scambi culturali, viaggi di istruzione e stage linguistici; alcune classi hanno partecipato ad attività laboratoriali/informatiche ,a incontri con esperti protagonisti della vita del territorio ed esponenti istituzionali con buona ricaduta didattica. Gli studenti sono stati coinvolti nella predisposizione di progetti destinati ad offrire modelli e a veicolare messaggi di educazione alla convivenza civile e alla legalità.</p>	<p>Il progetto Portfolio alunni su classi pilota il cui obiettivo era supportare il processo di apprendimento, incoraggiare l'autovalutazione e favorire la collaborazione e la comunicazioni tra docente e studente ha mostrato alcuni criticità e è stato abbandonato . Il Report relativo alle competenze chiave Europee a.s.18/19 ha evidenziato una percentuale di livello basso complessiva del 39,47% in particolare le classi che hanno riportato percentuali più alte sono le classi prime, seconde e terze, mentre le classi quarte e quinte presentano una situazione migliore all'interno della fascia medesima . Alcune criticità relative all'organizzazione dello studio e all'autoregolazione dell'apprendimento appaiono ancora nel biennio di ogni indirizzo; molti studenti del biennio dimostrano scarsa capacità di organizzare e ottimizzare i tempi dello studio nell'arco dell'anno scolastico, concentrandolo soprattutto in corrispondenza delle valutazioni quadrimestrali e una selettività dello studio in relazione alle dinamiche individuali e di classe.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, responsabilit  e rispetto delle regole) e quelle digitali sono adeguatamente sviluppate. Gli studenti raggiungono una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento generalmente nelle ultime classi del triennio. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza pi  strumenti di valutazione per misurare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. E' stato inserito quest'anno uno strumento innovativo il report delle Competenze Chiave Europee per avere l'esatta percezione dei traguardi conseguiti.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
PVTD010005	46,1	64,5
PAVIA	44,4	45,8
LOMBARDIA	49,2	49,3
ITALIA	40,6	40,4

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Universit  per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Universit� per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
PVTD010005	52,50
- Benchmark*	
PAVIA	15,02
LOMBARDIA	16,35
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Universit� per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
PVTD010005	7,50
- Benchmark*	
PAVIA	5,94
LOMBARDIA	6,68
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Universit� per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
PVTD010005	3,75
- Benchmark*	
PAVIA	16,79
LOMBARDIA	15,12
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
PVTD010005	15,00
- Benchmark*	
PAVIA	6,73
LOMBARDIA	7,31
ITALIA	7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
PVTD010005	16,25
- Benchmark*	
PAVIA	11,78
LOMBARDIA	10,33
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
PVTD010005	5,00
- Benchmark*	
PAVIA	13,92
LOMBARDIA	12,35
ITALIA	13,48

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PVTD010005	33,3	0,0	66,7	79,5	18,0	2,6	66,7	22,2	11,1
- Benchmark*									
PAVIA	68,0	23,3	8,7	74,8	18,0	7,2	68,0	22,3	9,8
LOMBARDIA	68,2	21,9	9,9	81,0	13,8	5,2	79,6	12,9	7,5
Italia	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PVTD010005	50,0	0,0	50,0	78,6	14,3	7,1	85,7	0,0	14,3
- Benchmark*									
PAVIA	64,2	19,2	16,6	75,6	12,6	11,8	65,6	13,8	20,6
LOMBARDIA	70,7	15,0	14,3	74,0	12,4	13,7	75,3	10,4	14,3
Italia	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	PVTD010005	Regione	Italia
2016	38,3	27,7	23,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	PVTD010005	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	38,6	33,7	36,5
	Tempo determinato	6,8	22,6	22,9
	Apprendistato	25,0	12,6	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	0,0	1,8	4,4
	Altro	22,7	22,8	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	PVTD010005	Regione	Italia
2016	Agricoltura	4,5	23,4	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	95,5	74,8	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	PVTD010005	Regione	Italia
2016	Alta	13,6	13,8	9,5
	Media	65,9	55,6	56,9
	Bassa	20,5	30,7	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli iscritti all'università in prevalenza UNIPV raggiungono il 58% e il 52% supera il primo anno dato superiore alla media scuole dello stesso indirizzo nella regione (come da dati Eduscopio 2019); Gli immatricolati nel a.a 18/19 rappresentano il 64.5%; percentuale in forte crescita rispetto all'a.a 17- 18 (46,1%) . Tale % è superiore rispetto alla media locale lombarda e Italiana. Le aree disciplinari più scelte dai neo diplomati sono l'area Economico-Statistica, e Giuridico Politica 60%. Area linguistica 15% , area Politica Sociale Comunicazione 16,25%. I diplomati al I e II anno conseguono più della metà dei crediti formativi in % maggiore nell'area Sociale-Scientifica grazie alla qualità di accoglienza, sostegno e recupero offerto dalla scuola, ad una mirata formazione classi ed alle attività di orientamento in uscita, L'Istituto tra le 11 scuole di indirizzo circostanti (vedi allegato) si colloca 2^a per il valore dei crediti ottenuti dagli studenti universitari, 3^a per media dei voti. L'indice di occupazione dei diplomati è pari al 54% i contratti a t.i. rappresentano il 16% e di apprendistato il 25.3%; il settore dei servizi è quello che accoglie la più alta%dei diplomati. Il 24,6% degli occupati</p>	<p>La quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro si è ridotta in virtù della crisi territoriale che colpisce in particolare la provincia di Pavia; a confronto con scuole di identico indirizzo le prospettive occupazionali risultano migliori nella provincia di Milano; il 36,8% dei diplomati dopo due anni svolge un lavoro non coerente con il proprio titolo di studio</p>

svolge un lavoro coerente con il proprio titolo di studio, il 38.6% svolge professioni trasversali .

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'istituto considera come strategici i progetti e le attività di orientamento in uscita, numerose sono le attività organizzate per permettere agli studenti delle classi quarte e quinte di fruire di tutte le opportunità di informazione- formazione che potranno essere funzionali al consolidamento della riflessione personale su abilità , inclinazioni progetti di un futuro professionale appagante. Il numero di immatricolati all'Università è superiore alla media pavese e italiana e gli iscritti frequentano a maggioranza le facoltà ad indirizzo economico giuridico e linguistico, in linea con l'indirizzo dell'Istituto.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Tecnico	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	88,9	78,8	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	55,6	59,5	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	88,9	85,6	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale	No	44,4	32,9	32,9

(fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola				
Altro	No	22,2	13,5	11,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Tecnico	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	100,0	92,9	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	98,2	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	66,7	74,6	71,3
Programmazione per classi parallele	No	66,7	68,3	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	77,8	90,2	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	44,4	52,7	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	77,8	85,3	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	77,8	55,8	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	77,8	57,1	60,1
Altro	No	11,1	12,9	8,9

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Tecnico	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	88,9	69,4	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	55,6	48,4	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	44,4	59,4	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	0,0	14,6	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
L'istituto ha strutturato una didattica per competenze, in particolare nel biennio per sviluppare le competenze di base, nel triennio	Non tutte le classi svolgono attività Uda. La metodologia più frequente resta ad oggi la lezione frontale ma si cerca di stimolare l'utilizzo della

<p>quelle professionalizzanti. La scuola ha elaborato un curriculum di Istituto declinando in termini di competenze e conoscenze gli obiettivi e gli obiettivi minimi per ogni disciplina e per ogni anno di corso. È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali e un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola (vedi allegato). L'attività di ampliamento dell'offerta formativa è stata progettata in raccordo con il Curriculum di Istituto; i docenti attuano programmazioni periodiche e revisioni per ambiti disciplinari, utilizzano criteri comuni di valutazione e modelli comuni per la progettazione didattica e per la creazione di PEI e PDP. All'interno dell'Istituto vengono svolte prove d'ingresso e finali per classi parallele in particolare per le classi prime e terze e in alcune discipline prove intermedie per ogni anno di corso.</p>	<p>didattica laboratoriale e delle metodologie innovative compatibilmente con le risorse disponibili. Il discorso delle certificazioni dovrà essere potenziato nel rispetto delle disponibilità finanziarie del FIS e cercando di sensibilizzare le famiglie e gli studenti verso tale opportunità formativa. Ancora limitato è l'utilizzo di Piattaforme didattiche e ambienti virtuali in via di potenziamento.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro per la progettazione didattica, per la valutazione degli studenti e per i dipartimenti disciplinari. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per le UDA, Moduli interdisciplinari mirati sulle competenze trasversali declinano obiettivi e competenze da raggiungere e progettano percorsi individualizzati per studenti in difficoltà di apprendimento. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. I docenti si avvalgono di criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione dei processi e per l'osservazione degli studenti durante le pratiche laboratoriali e per l'autovalutazione). I docenti si incontrano periodicamente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è un'adeguata relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti, ma i risultati della valutazione degli studenti non sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione. La progettazione didattica realizzata per dipartimenti è condivisa. È presente una commissione formata da coordinatori di dipartimento, funzioni strumentali, team dell'innovazione e docenti allo scopo di programmare percorsi condivisi e unità di apprendimento. Sono stati progettati moduli interdisciplinari mirati sulle competenze trasversali.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Tecnico	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	77,8	92,3	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	81,8	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	7,7	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	22,2	16,4	19,4
Non sono previste	No	0,0	0,9	1,9

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	95,9	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,9	91,0	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	7,7	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,1	6,8	8,7
Non sono previsti	No	0,0	0,5	0,9

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Tecnico	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	88,9	90,5	91,1
Classi aperte	Sì	55,6	29,9	33,6
Gruppi di livello	Sì	55,6	58,4	60,6
Flipped classroom	No	33,3	60,2	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	0,0	5,4	9,7
Metodo ABA	No	0,0	2,3	4,5
Metodo Feuerstein	No	0,0	1,4	2,6
Altro	No	44,4	41,6	36,7

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Tecnico	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,9	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,5	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	77,8	51,4	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	1,4	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	77,8	50,9	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	77,8	60,4	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	22,2	43,7	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	11,1	38,3	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,1	20,3	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	0,0	18,0	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	0,0	15,3	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	55,6	47,3	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,5	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	44,4	21,2	23,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	19,4	9,8
Altro	No	0,0	0,9	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha adottato una scansione oraria flessibile su 5 giorni settimanali approvata e condivisa da tutte le componenti scolastiche. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa e gli interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento sono realizzate in orario extracurricolare e in orario curricolare, nelle ore di lezione in determinati periodi dell'anno. La scuola è dotata di 3 laboratori informatici e di un laboratorio linguistico. Le dotazioni sono rinnovate periodicamente sulla base delle disponibilità economiche. Tali laboratori sono utilizzati frequentemente e uniformemente dai vari indirizzi soprattutto in orario curricolare e dai docenti per la formazione in orario extracurricolare..Grazie alla partecipazione a vari bandi la scuola ha ottenuto finanziamenti per la digitalizzazione dell'Istituto e ha installato la fibra ottica. Ogni classe è stata dotata di notebook per l'uso del registro elettronico L'Istituto cerca di favorire l'utilizzo di metodologie laboratoriali (lavoro cooperativo, classi aperte con studio di casi</p>	<p>L'orario delle lezioni su 5 giorni alla settimana è vincolato dalla mancanza di trasporti e di riscaldamento nella giornata di sabato e comporta un impegno giornaliero più gravoso per gli studenti, in gran parte pendolari. Gli interventi di ampliamento dell'offerta formativa, recupero, consolidamento, pur efficaci, sono limitati dalle risorse economiche. La scuola attinge alle proprie dotazioni finanziarie per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Una parte delle strumentazioni informatiche è obsoleta e limitato è il numero delle LIM e dei proiettori. La biblioteca non è dotata di un'adeguata sala di lettura. Non è presente nessuna classe 3.0 e le metodologie laboratoriali non sono estese a tutte le classi. Le Competenze digitali sono disomogenee ma in via di potenziamento tra i docenti della scuola, grazie ai percorsi di formazione interna ed esterna. Il confronto sulle metodologie didattiche utilizzate in aula non è molto sistematico. Nonostante la formazione dei gruppi classe rispetti il criterio di omogeneità tra le classi, alcune di esse, soprattutto</p>

e realizzazione di prodotti); è in crescita l' utilizzo di ambienti cloud per la condivisione e la collaborazione fra docenti e fra docenti e studenti; Al fine di instaurare un clima relazionale positivo all'interno della scuola tra studenti e studenti e docenti l'Istituto pone in essere attività del Curricolo di Cittadinanza e Costituzione e progetti (in tema di Bullismo e Cyberbulismo) che mirano a favorire lo spirito di collaborazione e condivisione di obiettivi comuni e a ridurre le conflittualità tra pari.

nel biennio, sviluppano conflittualità che incidono sul clima di lavoro e sulle relazioni interpersonali. Occorre potenziare lo sportello Spazio d'Ascolto. A fronte di un alto tasso di pendolarismo, il sistema dei trasporti è poco efficiente, pertanto si registra un numero elevato di richieste di permesso per entrate posticipate e uscite anticipate

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati regolarmente da tutte le classi. Nella scuola la maggior parte dei docenti ha seguito corsi di formazione volti ad incrementare l'utilizzo di pratiche didattiche laboratoriali. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti di gruppo, talvolta a classi aperte. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate ed azioni costruttive anziché sanzionatorie. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti con tempestività, privilegiando il dialogo e la responsabilizzazione. I progetti relativi all'ambito Cittadinanza e Costituzione e in particolare quello su Bullismo e Cyberbullismo hanno promosso relazioni positive anche tra i diversi gruppi classe.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	88,9	81,0	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	77,8	78,3	74,3

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	77,8	71,0	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	55,6	65,6	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	66,7	53,8	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	55,6	37,1	37,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	100,0	91,9	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	87,5	81,9	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	62,5	69,0	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	88,9	69,8	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	66,7	66,5	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	33,3	41,0	42,0
Utilizzo di software compensativi	No	44,4	55,7	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	55,6	41,0	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	77,8	80,2	70,9

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Tecnico	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di	No	55,6	63,3	70,3

livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	22,2	22,6	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	88,9	75,1	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	100,0	89,1	81,9
Individuazione di docenti tutor	No	0,0	30,3	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	66,7	54,3	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	22,2	47,5	27,4
Altro	No	33,3	22,6	18,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
PVTD010005	17	11
Totale Istituto	17	11
PAVIA	4,8	36,5
LOMBARDIA	8,0	61,4
ITALIA	5,6	48,0

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola PVTD010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	33,3	46,2	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	22,2	20,4	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	77,8	59,7	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	77,8	86,4	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	55,6	48,0	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	66,7	73,3	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	88,9	90,0	86,7
Altro	No	22,2	11,8	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
L'istituto ha avviato un processo consapevole di	Permangono numerose insufficienze nel primo

riflessione sull'utilizzo di strategie didattiche volte a percorsi di inclusione, non soltanto nei confronti degli alunni con BES, ma all'intera comunità. La scuola è efficace ed efficiente nel fronteggiare le difficoltà di apprendimento degli studenti, ma anche nel valorizzare gli studenti meritevoli con attività di potenziamento diversificate. Il GLI ha elaborato una serie di azioni di confronto e di progettazione inclusiva e di programmazione. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. Punti di forza dell'attività didattica inclusiva sono il laboratorio di L2 rivolto agli alunni migranti, con disabilità e attuati insieme agli alunni dell'intera classe, per favorire la piena integrazione e la comprensione della diversità, attraverso l'apprendimento cooperativo, il lavoro a coppia, il tutoring. È stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica. La verifica finale del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI attraverso il questionario di ha evidenziato buoni risultati. La scuola attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa attiva recuperi extracurricolari, partecipa a gare interne e esterne, realizza stage scambi culturali e certificazioni informatiche e linguistiche.

quadrimestre L'offerta dei corsi per gli studenti con difficoltà è costante ma la tipologia di una utenza pendolare riduce talora la percentuale di adesione (quadro orario su 5 giorni, forte pendolarismo, disponibilità economiche limitate).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci, ma possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è costantemente monitorato. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari di azioni personalizzate. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Buone le attività progettate per il potenziamento in raccordo anche con il territorio.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Tecnico	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	66,7	45,7	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	77,8	40,3	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	97,7	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	44,4	61,5	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	44,4	48,4	51,1
Altro	No	22,2	19,5	17,2

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Tecnico	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	44,4	58,2	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	44,4	66,4	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	22,2	35,9	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	100,0	94,1	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	44,4	45,5	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	55,6	54,1	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,5	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	88,9	86,4	85,7
Altro	No	22,2	20,0	17,4

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
PVTD010005	61,6	38,4
PAVIA	70,6	29,4
LOMBARDIA	73,7	26,3
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
PVTD010005	85,3	51,3
- Benchmark*		
PAVIA	92,6	72,0
LOMBARDIA	93,9	75,0
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola PVTD010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	100,0	98,2	94,8
Impresa formativa simulata	No	33,3	39,8	48,6
Attività estiva	No	77,8	72,4	55,6
Attività all'estero	Sì	66,7	61,1	58,7
Attività mista	Sì	44,4	43,0	40,6
Altro	No	11,1	19,9	15,9

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola PVTD010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	100,0	98,2	94,7
Associazioni di rappresentanza	Sì	44,4	61,6	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	77,8	65,8	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	100,0	92,2	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola per garantire la continuità educativa o ha predisposto nuove brochure .Sono stati organizzati 2 Open Day per gli alunni in entrata con presentazione degli indirizzi, laboratori e lezioni dimostrative in Economia, Lingue straniere, Diritto e Informatica. La scuola ha partecipato a 20 Campus di orientamento di Pavia e aree limitrofe . Tale attività hanno coinvolto 22 docenti e 40 studenti del triennio ed ex studenti. Al termine di tale attività sono stati somministrati questionari di gradimento con riscontri positivi. Nel corso dell'anno sono state organizzate due edizioni della Settimana dell'Accoglienza, per un totale di 8 giornate, sono stati ospitati circa 130 alunni delle scuole Medie .Particolare attenzione è rivolta agli alunni con difficoltà di apprendimento per i quali si sono concordati incontri o avviati contatti con i docenti della scuola secondaria di I grado. La scuola ha organizzato attività di orientamento per la scelta dell'indirizzo del triennio per tutte le classi II, costituite da un incontro alunni-genitori con docenti delle aree di indirizzo e alunni del triennio, attività di sportello. La scuola ha organizzato incontri con psicologi e ha aderito a proposte finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa del territorio. Si sono realizzati percorsi di alternanza scuola/lavoro e di stage con finalità di orientamento. Sono state stipulate 130 convenzioni con Aziende ed Enti locali. Le classi 5 hanno svolto percorsi di ricerca curriculari.</p>	<p>.Si evidenziano carichi di lavoro pesanti per l'organizzazione e la produzione di documentazione in relazione all'attività PCTO , per l'aumento dei numeri e delle fasi delle attività e per la criticità organizzativa della segreteria . Si avverte la necessità di dematerializzare la documentazione per l'Alternanza.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Per le classi del triennio si realizzano attività specifiche per preparare gli studenti all'Alternanza curricolare, attraverso l'intervento di esperti. Per conoscere l'offerta del territorio, gli studenti partecipano ad iniziative significative. L'azione di orientamento è finalizzata alla scelta del percorso universitario , attraverso il coinvolgimento delle Università del territorio e alla scelta del percorso professionale,mediante la partecipazione alle realtà produttive e professionali esistenti. Sono in atto progetti finalizzati ad accompagnare gli studenti nel passaggio scuola /Università. La scuola realizza azioni di orientamento per far emergere le attitudini individuali, le quali coinvolgono più ordini di classi, non solo quelle dell'ultimo anno. L'Istituto ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è nettamente superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. Tali progetti rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli</p>

studenti. Le attività di alternanza vengono monitorate in maniera regolare con un portfolio studenti dedicato. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza, valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza sulla base di criteri definiti e condivisi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Tecnico	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		0,0	13,4	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		62,5	40,6	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	37,5	44,4	39,0

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Tecnico	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,5	0,4
1% - 25%		12,5	27,8	28,6
>25% - 50%		50,0	42,8	40,9
>50% - 75%	X	12,5	18,2	20,1
>75% - 100%		25,0	10,7	10,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	25	26,9	20,7	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	9.442,6	9.127,7	9.408,1	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	282,7	239,0	187,7	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	7,1	13,2	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	21,4	7,6	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	14,3	14,2	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	28,6	34,1	31,9
Lingue straniere	No	42,9	56,3	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	Si	14,3	19,2	19,9
Attività artistico - espressive	No	21,4	19,2	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	28,6	27,5	20,5
Sport	No	21,4	9,9	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Si	50,0	41,4	36,7
Progetto trasversale d'istituto	Si	35,7	30,1	27,5
Altri argomenti	No	14,3	26,8	34,7

Punti di forza

La Mission della scuola è chiaramente definita nel PTOF e condivisa all'interno della comunità scolastica e all'esterno grazie alla pubblicazione su un nuovo sito. La politica scolastica si focalizza su: raggiungimento del successo scolastico e formativo dei suoi studenti, miglioramento della qualità degli apprendimenti e dell'offerta formativa, pari opportunità educative e di crescita personale e

Punti di debolezza

Le risorse sono suddivise in proporzione alle unità di personale con stima approssimativa dei carichi di lavoro per comparto. Il FIS tuttavia risulta insufficiente per compensare adeguatamente i progetti di ampliamento e arricchimento previsti dal Piano dell'Offerta Formativa. Viene avvertita in particolare l'esigenza di reperire fondi per finanziare il conseguimento di certificazioni linguistiche per un

<p>professionale per gli studenti, attenzione allo stare bene a scuola, incremento della motivazione allo studio, sviluppo della dimensione orientativa, sperimentazione di metodologie didattiche e laboratoriali, implementazione di un sistema di certificazione delle competenze, offerta di certificazioni linguistiche e informatiche , offerta di servizi al territorio (test center ECDL). La scuola partecipa a bandi PON legati alle competenze base, inclusione, internazionalizzazione, patrimonio culturale legato al territorio. Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica mediante questionari di gradimento al termine di ogni progetto o attività; più del 50% dei docenti ha ruoli organizzativi e partecipa a gruppi di lavoro formalizzati; vi sono nell'Istituto 19 commissioni, 13 referenti di Istituto, 6 Funzioni strumentali e 17 coordinatori disciplinari; L'allocazione delle risorse economiche è coerente con il PTOF per la realizzazione della Mission. La scuola nel corrente a.s. ha predisposto 29 progetti, la maggioranza dei quali saranno realizzati nel corso dell'intero a.s.</p>	<p>numero più elevato di studenti (livelli B1 e B2 e C1). La suddivisione dei compiti del personale ATA è chiara, ma le assenze del personale e un elevato turn over del personale amministrativo incidono negativamente sull'organizzazione scolastica e sulla distribuzione dei compiti stessi.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>L'offerta formativa è ampia e convergente con la mission dell'Istituto. I progetti prioritari della scuola riguardano le seguenti aree di intervento: inclusione, internazionalizzazione, sostegno e recupero, supporto agli studenti, TIC . Ampio spazio viene dedicato al PCTO con un ottimo supporto organizzativo. Le FS individuate dall'istituto sono 6 e riguardano: la gestione del piano dell'offerta formativa, l'organizzazione della didattica e dei servizi di supporto , il sostegno al lavoro docente nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e multimediali , l'orientamento in entrata , l'orientamento in uscita ,gli interventi e i servizi per gli studenti con bisogni educativi speciali, l'organizzazione dei servizi di supporto all'apprendimento, progetti con Enti ed Istituzioni esterne. Alcune delle FS si avvalgono di una commissione apposita (orientamento in entrata, inclusività, gestione PTOF, supporto all'apprendimento), di collaboratori e di docenti di organico di potenziamento. Il controllo puntuale delle risorse umane ed economiche e del loro impiego si attua attraverso le relazioni finali dei referenti progetto, di istituto, delle Funzioni Strumentali e dell'Animatore Digitale. Regolarmente viene attuata una valutazione della ricaduta dei progetti sia dal punto di vista organizzativo che didattico; diversi progetti con una rilevante valenza formativa vengono riproposti nei diversi a.s. con i necessari adeguamenti. E' importante sottolineare l'alto coinvolgimento nella progettualità di esperti esterni, docenti interni e di potenziamento con particolare background di conoscenze .La quasi totalità dei docenti nel corrente a.s ha risposto al questionario del PDM a testimonianza del fatto che è in corso un processo di condivisione delle procedure e delle attività.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,8	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	47,1	34,1	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		11,8	28,5	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		41,2	32,6	24,6
Altro		0,0	3,0	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	4,8	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PVT010005		Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Provinciale % PAVIA
	Nr.	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	33,3	11,0	10,5	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	33,3	15,9	17,3	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	4,9	7,2	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,7	3,3	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	6,1	5,6	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	14,6	13,3	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	9,8	5,8	4,7
Inclusione e disabilità	1	33,3	11,0	14,4	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	11,0	7,7	6,8
Altro	0	0,0	12,2	14,9	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PVT010005		Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	33,3	22,0	47,2	36,6
Rete di ambito	0	0,0	41,5	24,6	32,8
Rete di scopo	1	33,3	9,8	6,8	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,1	7,4	8,1
Università	0	0,0	2,4	1,3	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	1	33,3	18,3	12,6	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola PVT010005		Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	33,3	22,0	44,0	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	36,6	24,2	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	1	33,3	7,3	5,1	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	13,4	10,2	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	13,4	3,7	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	1	33,3	7,3	12,5	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PVT010005		Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	16,0	25,0	5,2	6,0	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	20,0	31,2	9,8	19,3	17,6
Scuola e lavoro			3,4	6,4	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			0,8	4,3	4,0
Valutazione e miglioramento			0,9	5,3	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			9,5	15,5	14,9

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			9,9	4,3	3,5
Inclusione e disabilità	28,0	43,8	15,2	15,6	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			7,7	6,8	5,5
Altro			18,9	28,4	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	2,4	3,6	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola PVT010005		Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	1,4	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	1,6	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	100,0	22,9	17,7	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,8	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	17,1	14,8	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	2,9	4,8	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,8	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	2,9	10,0	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	2,9	3,3	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,3	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	5,7	1,8	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,9	3,6	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,4	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	11,4	8,4	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,2	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	2,9	4,8	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	8,6	3,6	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	5,7	4,9	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,3	0,2

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,3	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	0,0	4,5	4,8
Altro	0	0,0	14,3	11,7	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PVT010005		Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	45,7	36,8	38,6
Rete di ambito	0	0,0	11,4	11,9	12,4
Rete di scopo	0	0,0	2,9	4,5	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	25,7	23,7	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	14,3	22,9	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	58,8	60,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	47,1	38,6	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	52,9	31,1	34,5
Accoglienza	Sì	70,6	81,1	82,7
Orientamento	Sì	88,2	92,7	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	76,5	70,2	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	94,1	93,2	94,5
Temi disciplinari	Sì	41,2	43,2	43,2
Temi multidisciplinari	Sì	35,3	46,0	44,6
Continuità	Sì	52,9	34,6	46,4
Inclusione	Sì	88,2	93,2	92,8
Altro	No	35,3	29,0	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola PVTD010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	6.2	20,5	18,6	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	16,2	12,2	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	4,9	4,0	4,1
Accoglienza	10.7	5,0	7,3	8,0
Orientamento	21.4	9,5	9,6	9,8
Raccordo con il territorio	17.9	6,6	5,7	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	7.1	4,2	5,6	5,5
Temi disciplinari	7.1	9,4	14,9	13,3
Temi multidisciplinari	15.2	8,0	7,2	8,1
Continuità	4.5	3,8	2,8	3,3
Inclusione	9.8	9,1	8,5	8,5
Altro	0.0	2,7	3,7	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'85,4% dei docenti ha svolto attività di formazione. La maggior parte delle azioni formative sono state svolte nell'ambito della didattica delle competenze, della didattica digitale ed inclusiva e delle competenze digitali. Il 39,7% dei docenti ha svolto oltre 40 ore e il 12,1% fino a 40 ore. Il 20,7% dei docenti ha svolto oltre 40 ore di auto formazione in un'ottica di innovazione didattica, in particolare su due tematiche attività di approfondimento disciplinare e attività di approfondimento delle prove INVALSI. La raccolta delle esigenze formative dei docenti avviene attraverso un questionario preliminare a inizio anno scolastico, e l'obiettivo primario è il coinvolgimento del più ampio numero di docenti nei processi di innovazione tecnologia e di progettazione per moduli disciplinari. La scuola utilizza tutte le esperienze formative dei docenti per una migliore gestione formativa delle risorse umane. Il peso attribuito dal Comitato per la valutazione dei docenti ai diversi criteri è stato ritenuto adeguato dai docenti della scuola. La scuola promuove la partecipazione a gruppi di lavoro per progetti, commissioni e dipartimenti. Le tematiche riguardano aspetti organizzativi e didattici. La scuola mette inoltre a disposizione dei docenti spazi attrezzati per la condivisione. La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti avviene anche attraverso il sito della scuola e il registro elettronico.</p>	<p>Gli incarichi vengono attribuiti in base alla disponibilità dei docenti e pertanto si concentra su un numero limitato di essi. Si avverte il bisogno di potenziare anche a livello di rete la formazione del personale ATA sia di base sia su tematiche quali la digitalizzazione e dematerializzazione.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
-------------------------	----------------------

- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
--------------------------	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nell'Istituto lo sviluppo della professionalità dei docenti e del personale scolastico è considerato un elemento strategico per un'efficace azione didattica mirata al miglioramento della qualità degli apprendimenti. La scuola intende continuare nel suo percorso intrapreso con il progetto Generazione Web del 2012/13, cioè la formazione dei propri docenti su tematiche specifiche e la valorizzazione delle competenze presenti in istituto grazie alle iniziative di aggiornamento e autoaggiornamento intraprese dai singoli docenti in forma autonoma. L'Istituto fa parte della rete provinciale Pavia Learning da diversi anni; la collaborazione con dirigenti, docenti di altre scuole e con attori esterni (Università e Associazioni) ha permesso la realizzazione di percorsi formativi diversificati. La scuola realizza iniziative formative di qualità, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali, pubblicazioni ed esiti di ottima valenza didattica.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		5,9	5,1	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		0,0	12,5	14,4
5-6 reti		0,0	1,5	3,3
7 o più reti	X	94,1	80,8	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola /> PVT010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % /> LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	47,1	61,1	56,4
Capofila per una rete		29,4	22,3	24,9
Capofila per più reti		23,5	16,6	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	85,2	80,7	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	37,6	32,8	32,3
Regione	2	9,9	11,0	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	3	14,9	10,5	11,7
Unione Europea	1	1,0	3,2	5,3
Contributi da privati	0	5,0	3,3	3,1
Scuole componenti la rete	12	31,7	39,1	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	4,0	9,9	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	1,0	5,2	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	9	68,3	68,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	1	3,0	3,8	3,7
Altro	1	23,8	12,2	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	8,9	15,2	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	6,9	5,9	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	3	19,8	15,4	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	11,9	8,5	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli	0	3,0	2,7	3,2

apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale				
Progetti o iniziative di orientamento	1	5,0	5,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	2	5,0	3,9	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	5,0	6,4	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,0	3,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	0,0	4,1	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	3,0	3,7	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	10,9	7,1	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	5,9	7,3	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	1	2,0	1,5	2,3
Altro	2	12,9	9,6	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	52,9	51,0	53,0
Università	Si	82,4	72,0	77,6
Enti di ricerca	No	29,4	29,3	32,6
Enti di formazione accreditati	No	58,8	42,9	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	88,2	73,7	72,1
Associazioni sportive	No	47,1	46,0	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	76,5	69,7	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	64,7	66,9	69,1
ASL	No	64,7	46,5	56,8
Altri soggetti	No	29,4	29,5	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Si	70,6	55,1	56,9

Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	70,6	50,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	82,4	60,6	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	52,9	47,0	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	17,6	23,8	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	No	58,8	72,1	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	41,2	43,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	47,1	53,8	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	29,4	26,9	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	0,0	15,7	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	23,5	25,3	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	47,1	59,0	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	47,1	50,7	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	29,4	24,3	27,4
Altro	No	23,5	19,8	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	13,5	12,6	9,1	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	81,4	72,6	72,8	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	--------------------------------------	------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------

Importo medio del contributo volontario versato per studente	60,6	90,1	86,7	52,6
--	------	------	------	------

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola PVT010005	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	76,5	90,9	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	94,1	96,2	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	94,1	90,4	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	35,3	63,8	44,6
Eventi e manifestazioni	Si	82,4	84,6	86,4
Altro	No	47,1	25,6	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è partner di numerose reti territoriali di scopo e di ambito coerenti con la Mission dell'Istituto per progetti con finalità di supporto psicologico e prevenzione problematiche adolescenziali rivolte a classi, genitori e docenti, promozione della legalità ,polo tecnico professionale delle tecnologie informatiche, Generazione Web, reti di ambito territoriale Pavia1, per la formazione in materia di prevenzione, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, CLIL, Alternanza. Rilevante è la varietà dei soggetti esterni partecipanti alla reti e l'alta collaborazione col territorio. La partecipazioni alle reti è finalizzata a migliorare le pratiche didattiche ed educative e valutative. Le collaborazioni con soggetti esterni hanno buone ricadute sull'offerta formativa Gli accordi vertono su tematiche inerenti progetti e iniziative riguardanti: il Curricolo, di contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo, per inclusioni di alunni con disabilità e dsa, con cittadinanza non Italiana. L'offerta formativa viene presentata ai genitori negli incontri all'inizio as. Il patto di corresponsabilità viene presentato alle famiglie e sottoscritto all'iscrizione. Il registro elettronico permette una agevole,immediata e trasparente comunicazione scuola famiglia . La scuola incontra le famiglie nelle azioni di orientamento in entrata e, a fine del biennio, per la scelta dell'indirizzo del triennio .</p>	<p>La scuola non è capofila di progetti di rete e rilevante è la scarsità di finanziamenti da parte di soggetti privati. L'apporto dei genitori alla definizione dell'offerta formativa è limitato e basso è il coinvolgimento dei genitori nei momenti istituzionali di elezione degli organi collegiali. Scarsa si dimostra essere la compilazione del questionario di soddisfazione dei servizi offerti da parte dei genitori. Si avverte la necessità di Incrementare l'attività di formazione e informazione su tematiche adolescenziali per i genitori</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche
--------------------------------	--

	formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa in modo attivo alle reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione di progetti innovativi e coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative. L'utilizzo del registro elettronico ha facilitato il flusso delle informazioni. Le iniziative che raccolgono la maggiore partecipazione da parte dei genitori sono quelle legate ai progetti di orientamento, alla definizione dei percorsi individualizzati in caso di disturbi dell'apprendimento.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Miglioramento competenze relative agli assi per il biennio e alle aree generale e di indirizzo per il triennio

Traguardo

Ridurre progressivamente nell'arco del triennio le non ammissioni a giugno a un dato inferiore al 18% e le sospensioni del giudizio ad un dato inferiore al 35% anche attraverso una revisione 1. della progettazione didattica 2. della valutazione 3. delle azioni di recupero

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzazione dell'apprendimento attraverso una responsabilizzazione dell'alunno sulle tappe individuali di apprendimento con riflessioni e valutazione del processo di apprendimento.

2. Ambiente di apprendimento

adozione di asset d'aula adeguati agli obiettivi da parte di un maggior numero di docenti

3. Ambiente di apprendimento

utilizzo di ambienti virtuali di apprendimento nel lavoro collaborativo misurato attraverso il questionario finale del PDM

4. Inclusione e differenziazione

consolidamento del rapporto con il territorio con progetti e iniziative per incentivare l'inclusività come verificato attraverso il questionario finale del PDM

5. Inclusione e differenziazione

attenzione al clima relazionale in classe con riduzione dei disagi , valorizzazione delle differenze attraverso osservazioni sistemiche di docenti e psicologi

6. Inclusione e differenziazione

definire moduli di recupero condivisi sulle classi da attuarsi in orario curriculare e extra curriculare

7. Continuita' e orientamento

organizzare un orientamento per la scelta dell'indirizzo professionalizzante mirato a indirizzare gli alunni per permettere l'acquisizione di una reale consapevolezza in merito al proprio percorso d'apprendimento coinvolgendo il più ampio numero di docenti possibile

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

accompagnamento dei docenti nella progettazione di UDA con supporto da parte delle funzioni strumentali

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Miglioramento dei risultati prove standardizzate nazionali, sia in termini di risultati sia relativamente all'effetto scuola

Traguardo

Riduzione della variabilità interna ed esterna dei risultati;

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

creazione per le discipline fondanti di un syllabus di conoscenze minime per ogni anno di corso, svolgimento periodico di moduli strutturati di preparazione alle prove invalsi

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento scegliendo diverse fonti, avendo consapevolezza dei propri traguardi e del proprio percorso

Traguardo

Aumento del grado di autonomia nell'apprendimento(vedi griglie valutazione ob. trasversali in:ESITI).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzazione dell'apprendimento attraverso una responsabilizzazione dell'alunno sulle tappe individuali di apprendimento con riflessioni e valutazione del processo di apprendimento.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

raggiungimento di competenze comunicative in ambito professionale , personali, di lavoro in team - fondamentale lo sviluppo di un curricolo di Cittadinanza e Costituzione corredato dall'inserimento dei nuclei tematici che concorrono alla creazione di lavoro interdisciplinare

Priorità

Comunicare: individuare informazioni da fonti attendibili, integrarle, comprendere messaggi e inferire da essi le informazioni rilevanti

Traguardo

Crescita numero di studenti con buone competenze comunicative, anche nella/e lingua/e straniera/e (vedi griglie valutazione ob. trasversali in:ESITI)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

progettazione e attivazione di UDA trasversali con realizzazione di un prodotto e valutazione autentica nelle classi, sviluppo delle competenze disciplinari in lingua attraverso svolgimento e valutazioni di Moduli ECDL nel biennio, certificazioni linguistiche e CLIL nel triennio

2. Ambiente di apprendimento

utilizzo di ambienti virtuali di apprendimento nel lavoro collaborativo misurato attraverso il questionario finale del PDM

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

sensibilizzare le famiglie e gli studenti sull'importanza e ricaduta didattica delle certificazioni linguistiche in particolare nel corso Relazioni Internazionali, Turistico e AFM

Priorità

Risolvere problemi, privilegiando la metodologia "metodo dei casi" nelle aree disciplinari di indirizzo

Traguardo

Crescita numero di studenti che conseguono autonomia e competenze di problem solving (vedi griglie valutazione ob. trasversali in: ESITI)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

incentivazione dell'utilizzo di metodologie laboratoriali e nuove tecnologie con il supporto dell'animatore digitale

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In base ai criteri di misurazione dei livelli di conoscenza/competenza definiti nel PTOF ci si pone come obiettivo il consolidamento di competenze affinché gli studenti si collochino in livelli più alti, attraverso una didattica disciplinare e interdisciplinare laboratoriale. Nel triennio la scuola intende rafforzare le competenze specifiche delle aree di indirizzo. 1. Dall'analisi dei dati relativi agli esiti del 1° quadrimestre svolta negli anni precedenti, si evince che la % di studenti con insufficienze è superiore al 50%, ciò è anche predittivo dell'esito finale negativo nel caso di insufficienze superiori a sei, pertanto si ritiene necessario rafforzare azioni che permettano la riduzione del numero di insufficienze nel primo quadrimestre. Si focalizzerà l'attenzione su interventi di recupero più tempestivi, maggiore diffusione del servizio di Help, ma saranno anche attuate strategie di valutazione/autovalutazione per aumentare la responsabilizzazione degli studenti. 2. Le griglie di osservazione/valutazione/autovalutazione delle competenze trasversali, che hanno mostrato la loro utilità nei percorsi interdisciplinari, completeranno la valutazione di fine anno di ciascun alunno. 3. Particolare attenzione sarà dedicata alla creazione schede di conoscenze minime afferenti tutte le discipline e la rielaborazione di un curriculum verticale. Tali strumenti saranno guida per uniformare le conoscenze di base di tutte le discipline.